

Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999

CONTENUTI

CONTENUTI	1
PREMESSA	2
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE	4
PREMESSA METODOLOGICA	4
RAGIONE DELLE SCELTE E OBIETTIVI DI PROGETTO	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ARIA DI INTERVENTO	5
DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	5
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	7
LE SCELTE OPERATE	7
DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI PROGETTO	8
<i>Pavimentazione</i>	8
<i>Verde</i>	10
<i>Impianti</i>	10
QUADRO ECONOMICO	11

Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

PREMESSA METODOLOGICA

L'intervento progettuale oggetto del presente studio, consiste in una generale riqualificazione del tratto di Via Roma che va dal ponte nuovo al Corso Italia .

In riferimento a quanto espresso dalla relazione illustrativa del progetto preliminare si è fatto seguito con delle scelte che hanno seguito il criterio di elaborazione progettuale per fasi di approfondimento successivo.

La prima fase conoscitiva è stata quella dell'indagine storica . Questa ha consentito di formulare un giudizio di valore sull'area in esame, e ha permesso anche di capire meglio le fasi della sua evoluzione storico – edilizia ed urbanistica, al fine di potere decifrare gli elementi e le emergenze dello stato di fatto, e quindi programmare in maniera cosciente gli interventi .

Si è poi sviluppata la fase di rilievo dalla quale sono state evinte tutta una serie di informazioni preziose per la comprensione del tessuto urbano in questione, e punto di partenza per tutti gli approfondimenti successivi .

Si è passati quindi all'analisi del progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione analizzandolo criticamente, facendone proprie le motivazioni per poterlo meglio sviluppare e completare .

RAGIONI DELLE SCELTE E OBIETTIVI DI PROGETTO

L'intervento progettuale è finalizzato a riqualificare un'area strategica della città ,attraverso il miglioramento delle opere di urbanizzazione e la creazioni di spazi atti a favorire il potenziamento della qualità urbana, una più funzionale fruizione dell'area, l'aggregazione sociale e più in generale il miglioramento della qualità della vita .

Le scelte di fondo che il progetto preliminare delineava e che erano state rispettate ed implementate dal precedente progetto sono cambiate in parte a seguito di richiesta dell'ASCOM , e le variazioni del presente progetto ne tengono ampio conto .

Queste variazioni consistono principalmente nella richiesta avanzata dall'associazione Commercianti di non chiudere detto tratto di strada (e fare quindi un'isola pedonale), il precedente progetto infatti prevedeva l'istallazione di statue sull'asse stradale e la chiusura totale del traffico .

La strada è stata riprogettata e riqualificata prevedendone nuovo manto stradale con bicromia di basole in pietra calcarea e basole in pietra lavica, la strada quindi si presta si alla passeggiata pedonale ma comunque anche ad un traffico veicolare limitato alla ZTL , non stravolgendo dunque improvvisamente gli usi che la popolazione fa di questa area in considerazione del fatto che è la principale arteria comunale di Ragusa (con tutto ciò che ne consegue) .

Gli obiettivi che ci siamo posti sono stati in ogni caso quelli di intervenire per migliorare la qualità urbana generale dell'area, valorizzarne i contenuti storici in essa presenti, renderla più funzionale per l'uso attuale che se ne fa garantendone l'accessibilità anche ai diversamente abili e potenziarne l'attrattiva sia per i residenti che per i turisti . Tutto ciò nei limiti del budget a nostra disposizione .

COMUNE DI RAGUSA	PROVINCIA DI RAGUSA	RELAZIONE TECNICO -DESCRITTIVA
------------------	---------------------	--------------------------------

Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999

NOTIZIE GENERALI SULL'AREA DI INTERVENTO

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'area di progetto , così come si evince dagli elaborati grafici di inquadramento generale è delimitata a nord dal Corso Italia a est dalla Chiesa di San Giovanni, interessa l'area di incrocio tra Corso Vitt. Veneto , Via S. Anna e Via Salvatore , segue la direzione est-ovest lungo il quale si concentrano la maggior parte degli interventi, accorpa lungo quest'asse alcune strade e pertinenze che a pettine si innestano lungo i suoi lati, si conclude a sud con il ponte nuovo.

L'area di intervento costituisce a tutti gli effetti il centro della città di Ragusa, il suo cuore pulsante in quanto area commerciale, il fulcro storico essendo stato il nucleo generatore della sua urbanistica, vicino sedi di istituzioni sociali e religiose (Municipio , ufficio tecnico, Chiesa di San Giovanni) , arteria tra le più trafficate e percorse del circuito urbano.



Via Roma alle prime ore del mattino

Nonostante ciò attualmente Via Roma non offre l'aspetto curato che l'asse principale del centro storico di una città moderna dovrebbe avere, ma si presenta più come una strada urbana a forte vocazione commerciale poco attenta alla valorizzazione degli importanti elementi di interesse storico – monumentale pur presenti e soffocata da un traffico veicolare che ne restituisce più l'immagine di un parcheggio "selvaggio" che di un asse urbano dalle peculiari caratteristiche tipiche del periodo storico cui fa riferimento . Tale situazione in unione alla scarsa qualità dei materiali di finitura dell'attuale pavimentazione stradale, rendono l'area di intervento come fortemente bisognosa di implementare il decoro urbano anche per poter mettere a frutto la sua vocazione turistica e perseguire l'obiettivo di ritornare ad essere vero centro di riferimento per tutti i cittadini . Intervenire lungo questa via significa operare nel cuore della città cercando di fornire risposte in termini di vivibilità, qualità urbana e architettonica e di viabilità .

COMUNE DI RAGUSA	PROVINCIA DI RAGUSA	RELAZIONE TECNICO -DESCRITTIVA
------------------	---------------------	--------------------------------

**Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999**

L'indirizzo verso la pedonalizzazione di tutto il centro storico di Ragusa, trova lungo Via Roma un asse privilegiato ; attualmente si tratta dell'unica strada che , limitatamente al giorno della domenica, funziona come vera e propria isola pedonale insieme alla Piazza San Giovanni che d'altronde è tra le poche piazze della città che funziona in tal senso visto che come spesso accade le piazze urbane sono impropriamente usate come parcheggi. Piazza San Giovanni invece avendo il piano di calpestio rialzato rispetto alla sede stradale carrabile e presentando come fondale la facciata della chiesa ha mantenuto la sua identità di piazza urbana commista alla funzione di sagrato .

La cortina di fronti di Via Roma presenta caratteristiche formali per lo più che fanno riferimento agli elementi tradizionali di finitura della casa urbana (uso delle persiane, il balcone a mensola, intonaco tradizionale, cornici più o meno decorate e fasce marca piano). Il lato sud è più disomogeneo, anche se si leggono i tratti antichi in molti edifici, sono presenti interventi di edilizia moderna più pesanti (edifici multipiano che si staccano fortemente dal contesto per tipologia formale degli elementi dei fronti) .

Via Roma presenta una sede carrabile centrale ampia 15 mt c.ca che si sviluppa per 300 mt c.ca di lunghezza, con ai lati i marciapiedi di ampiezza variabile che si attestano intorno ai 2 mt di profondità nei tratti più corti , ed intorno ai 4 mt nei tratti più lunghi . La sede carrabile è asfaltata, i marciapiedi sono rivestiti da mattoni di asfalto con orlatura in pietra . Lungo tutto l'asse , ai due lati della strada , sono posizionati delle fioriere , alberi di oleandro , dei cestini gettacarte , corpi illuminanti posizionati in sospensione tra gli edifici, posti in opera con dei tiranti in acciaio .

Come già accennato tutta l'area non offre un ambiente di livello qualitativo adeguato alla sua identità di spazio urbano centrale per la città di Ragusa, lo stato di degrado del manto stradale, le numerose lacune delle orlature , i rappezzati della pavimentazione dei marciapiedi ne restituiscono un immagine non particolarmente curata che necessita di una opportuna risistemazione .



Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Da quanto sopra descritto è chiaro che le scelte operate all'interno del progetto si pongono come primario obiettivo l'innalzamento dello standard qualitativo dello scenario urbano attuale , attraverso tutta una serie di accorgimenti che possano far sì che l'area non appaia semplicemente attraente, ma provvista di caratterizzazione, e vivacità tale da risultare uno stimolo alla ricettività turistica e ai rapporti di socializzazione, valorizzando al contempo delle aree ad alta valenza storico – culturale .

L'opera nel suo complesso , può essere inquadrata quale intervento di valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio che, esaltando le valenze estetiche ed architettoniche del centro urbano , intende continuare a perseguire l'iniziativa di sviluppo turistico, sociale , culturale e commerciale già intrapresa dall' Amministrazione Comunale .

LE SCELTE OPERATE

Prendendo le mosse dalle intenzioni dell'Amministrazione di un uso a ZTL dell'asse stradale, la scelta operata è stata quella di equilibrare l'uso , trovando un riassetto dimensionale tra sede carrabile e pedonale che consenta ai veicoli autorizzati di circolare in maniera sufficiente e regolare . L'intervento progettuale riguarda la riqualificazione paesaggistica di Via Roma attraverso un approccio per sistemi e relazioni, al fine di individuare le strategie di intervento che presentano aspetti innovativi, mirando alla valorizzazione di vocazioni del luogo che sono latenti e inespresse. La ricerca dunque di "dimensioni sensibili", che possono con il minimo osforzo, se applicato al punto giusto, produrre effetti evolutivi in progress. L'approccio alla riqualificazione non si basa quindi esclusivamente sul concetto del bello da vedere, ma pone le sue fondamenta, sul concetto che il luogo rappresenta un occasione di comportamento. La scelta compositiva ha seguito i dettami dell'architettura circostante, allineandosi di volta in volta ai fili degli edifici prospicienti, inoltre il disegno della pavimentazione, sottolineando l'asse principale di tutta la composizione, crea un flusso di linee, di spazi, di verde di usi che caratterizzeranno il nuovo concetto di spazio pubblico. Non si tratta solo di ripavimentare una strada ma di ripensare con particolare attenzione all'uso che se ne fa oggi e a suggerire nuove modalità per il futuro anche in maniera discreta . La sezione stradale è stata dunque ridisegnata con l'intento di creare una continuità formale di tutto il percorso , difatti è stata innalzata la sede stradale a livello del marciapiede .In prossimità degli incroci con le vie secondarie sono state inserite apposite rampe in modo da garantire l'accessibilità dell'area ,sia da parte dei diversamente abili sia dal transito dei veicoli autorizzati . La strada progettata presenterà l'aspetto di un viale alberato poiché è previsto l'inserimento di assenze arboree in numero superiore a quello attuale e l'espianto di quelle preesistenti .

Per la pavimentazione si è attuata la scelta della basola in pietra lavica (basalto) in accoppiata con le basole di pietra calcarea . Utilizzare le giaciture e le differenti textures delle pavimentazioni per sottolineare degli elementi particolari è stata una delle scelte in fase progettuale .In merito al sistema di illuminazione va detto che nel presente progetto è previsto il rifacimento dei corpi illuminanti , ciò nel rispetto di quanto richiesto dall'Amministrazione .

COMUNE DI RAGUSA	PROVINCIA DI RAGUSA	RELAZIONE TECNICO -DESCRITTIVA
------------------	---------------------	--------------------------------

Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI PROGETTO

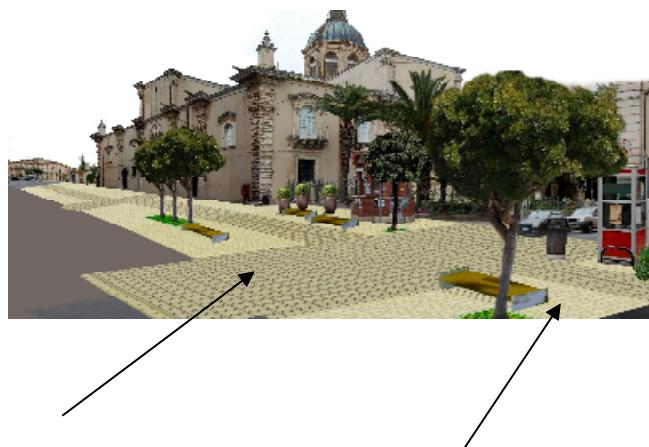
L'intervento progettuale consiste sinteticamente in :

1. Rifacimento degli impianti tecnologici, quali impianto fognario , acque reflue , e idrico .
2. Realizzazione della pavimentazione pedonale , previa demolizione della pavimentazione esistente .
3. Sistemazione di alcuni spazi adiacenti all'asse viario con la realizzazione di rampe in modo da garantire l'accessibilità dell'area .
4. Creazioni di nuove aree a verde tramite la piantumazione di nuove alberature
5. Rifacimento dell'impianto di illuminazione .
6. Rifacimento dell'arredo urbano con inserimento di panchine , cestini , fontanelle ect.

Pavimentazione

I materiali previsti in progetto per la ripavimentazione dell'area sono i seguenti :

- **Basole** di pietra calcarea dura lavorate nella faccia a vista con martellina , le basole hanno dimensione variabile con bordi segati . La pietra è caratterizzata da una particolare granulometria compatta in ogni sua parte tale che dopo l'usura il deterioramento nel tempo mantenga inalterate le sue caratteristiche fisico – meccaniche . Le basole sono posate a filari di stessa profondità che si pongono in una successione ritmica che consente di avere una certa irregolarità nella posa (aiutata dalla diversa lunghezza delle basole) ma con un disegno regolare di fondo .

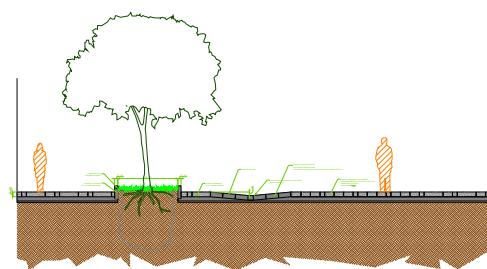


Pavimentazione pietra lavica

Pavimentazione pietra calcarea

- **Basole** di pietra in basalto lavico dell'Etna rifinite a faccia liscia ed a puntillo fine sulla faccia a vista . La superficie della basole è antiscivolo a seguito del trattamento superficiale , realizzata attraverso l'uso di idonei strumenti .

Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999



Sezione tipo stradale convogliamento per acque meteoriche

- Con lo stesso tipo di pietra saranno realizzate le **canalette** di raccolta delle acque meteoriche nelle quali sono inseriti i **chiusini in ferro** per le caditoie .

**Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999**

Verde e arredo urbano

Lungo la Via Roma è prevista la dislocazione di aiuole per l'inserimento di materiali flessibili che sono rappresentati dal *quercus ilex* , dall'*Arbustus Unedo*, dal *cerciss Siliquastrum* come meglio descritti nella tavola botanica, oltre alla lavanda, al rosmarino etc, utilizzati come coprisuolo.

Le essenze vegetali sono state selezionate tenendo in considerazione l'altitudine, il clima e la ventosità della zona, prediligendo a parità di tolleranze , la minore richiesta di acqua , in modo tale da avere un giardino che si possa mantenere e gestire da sé, essere sempre florido e non gravare sul sistema ambientale del luogo, anzi migliorandolo. Alla base delle alberature e delle panchine è stato predisposto un sistema di luci a tecnologia LED.

Sono stati previsti dei cestini portarifiuti, due fontanelle in ghisa di cm 110 e delle panchine con seduta formata da doghe di legno lamellare.



Albero di *quercus ilex*

Cerciss Siliquastrum



ESEMPI DI ALBERATURA PRESENTI NEL PERCORSO

Impianti

Riguardo agli impianti esistenti il progetto prevede il rifacimento degli impianti idrico e fognario esistenti .

Attualmente le linee dei suddetti impianti corrono ai due lati della strada, si prevede di attuare i dovuti allacci fognari dai nuovi pozzetti sotto le caditoie in progetto alla linea esistente .

L'impianto elettrico è stato completamente rinnovato e per gli aspetti tecnici si rimanda all'apposita relazione .



RENDERING ILLUMINOTECNICA



**Progetto di pubblica illuminazione e riqualificazione di Via Roma
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2000 S.M.I. E DEL D.P.R. 554/1999**

QUADRO ECONOMICO

I prezzi utilizzati per la redazione del computo metrico sono stati desunti dal prezzario regionale in atto vigente , mentre per quelli non contemplati in esso sono state redatte delle opportune analisi sui prezzi correnti di mercato .

Il quadro economico del progetto prevede tutte quelle voci di somme a disposizione necessarie al regolare andamento , collaudo e conclusione dei lavori , quali IVA per lavori, competenze tecniche, competenze per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, collaudi, spese per pubblicità e gara d'appalto , competenze ecc..

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		
A misura	€ 1.471.000,00	
A corpo		
In economia		
SOMMANO		€ 1.471.000,00
b) di cui per importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		
A misura	€ 44.130,00	
A corpo		
SOMMANO	€ 44.130,00	
c) Somme a disposizione della stazione appaltante per :		
Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto		
Rilievi accertamenti ed indagini		
Allacciamenti a pubblici servizi		
Imprevisti	€ 13.191,49	
Acquisizione aree o immobili		
Accantonamento di cui all'art. 26 c.4 L. 109/94		
Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
Assicurazione per il RUP	€ 92.155,06	
Incentivi art. 18 L. 109/94 2% imp. base asta	€ 29.420,00	
Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 13.263,84	
Polizza assicurazione per progettisti interni	€ 1.500,00	
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 7.500,00	
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 7.995,56	
IVA sui lavori al 10% e competenze tecniche al 20%	€ 147.100,00	
IVA su competenze tecniche 20%+ CNPAIA+ visto parcella	€ 23.874,05	
oneri per conferimento a discarica	€ 19.000,00	
SOMMANO	€ 355.000,00	
TOTALE	€ 1.826.000,00	

Arrotondato in €.1.826.000,00

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

PREMESSO :

- Che l'Amministrazione del Comune di Ragusa ha conferito l'incarico , ai sottoscritti per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di Riqualificazione urbana in oggetto, per l'importo lordo di :

IMPORTO DEI LAVORI A MISURA

Oneri sicurezza	€	1 471 000,00
Totale oneri della sicurezza (3% sull'importo dei lavori)	€	44 130,00
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	1 426 870,00
Importo complessivo dei lavori	€	
IMPORTO ARROTONDATO LAVORI A BASE D'ASTA	€	1 471 000,00

- D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, è stato redatto il **cronoprogramma** delle lavorazioni, che la presente relazione accompagna al fine di stabilire, in via convenzionale, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori a base d'appalto, la produzione di cantiere da raggiungere alle scadenze prestabilite (check-up quadrimestrali), nonché **l'entità di cantiere "EC"**, di cui al D.Lgs del 14.8.1996 n. 5120 e successive modifiche ed integrazioni, **indicante la quantità degli uomini giorno** ;
- Che lo sviluppo temporale del predetto programma è stato determinato sulla base delle quantità delle singole lavorazioni riportate nel computo metrico di progetto e, sulla scorta delle produttività medie giornaliere della manodopera desunte, da valutazioni statistiche e dall'acquisizione di dati di cantiere acquisiti nelle varie esperienze di lavoro . Al fine di valutare la predetta entità di cantiere " EC " connessa al piano di sicurezza e coordinamento, per ogni attività è stata ipotizzata una squadra tipo di operai occorrenti per le varie categorie di lavoro riportata nell'allegato schema di calcolo, in cui si evince sia la durata espressa in uomini/giorno che la durata della categoria di lavoro;
- Che tutti i periodi riportati nel crono programma sono espressi in giorni lavorativi nella misura di **26 gg. Mensili comprensivi del sabato**, in quanto l'amministrazione comunale intende **avvalersi sia del doppio turno diurno regolarmente avvicendato e sia della ripartizione dell'orario contrattuale nella giornata di sabato**
- Che è stato considerato un periodo iniziale impegnato per **l'incantieramento** a produzione zero per un totale di 10 giorni lavorativi;
- Che è stato ipotizzato l'inizio dei lavori in data **01/03/2011**
- Che nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni ad andamento stagionale sfavorevole, definita in funzione della zona climatica in cui rientra il Comune di Ragusa (RG) ;
- Che il periodo di maltempo è risultato essere di **20 giorni** lavorativi ed i lavori sono tutti da svolgere all'esterno, quindi sensibili alle avverse condizioni climatiche. La quantità di tali giorni va indicata nello schema di Contratto ai sensi e per gli effetti del predetto art. 42 del Regolamento LL.PP. 21.12.1999 n. 554;
- Che il piano programmatico è costituito dai seguenti elaborati :
 1. Relazione illustrativa
 2. Tab. 1 – Calcolo degli uomini giorno o delle Entità di Cantiere " EC ";
 3. Istogramma delle produzioni mensili
 4. Quadro riepilogativo – Andamento stagionale sfavorevole
 5. Cronoprogramma

- Che nella **tabella di calcolo degli uomini giorno o della Entità di Cantiere “EC”** sono riportate le singole fasi, le squadre tipo di operai (previste in n. di 2 squadre al giorno) relative alle varie tipologie di lavorazione, la produzione giornaliera, la durata in giorni delle stesse, il numero degli uomini giorno;
- Che per i tempi di esecuzione dei lavori e del calcolo dell’Entità di Cantiere si è tenuto conto :
 1. *dei giorni lavorativi occorrenti per l'esecuzione di ciascuna sub categoria di lavoro analizzata dal programma;*
 2. *dei giorni di maltempo;*
 3. *dei tempi reali di lavorazione;*
 4. *del numero di uomini componenti la squadra tipo;*
 5. *di tutte le fasi attuative dell'intervento in disamina con l'indicazione dei tempi medi di svolgimento delle varie attività da eseguire, valutando la contemporaneità di talune lavorazioni e la sequenza naturale di altre;*

CONSIDERATO

- che nella redazione del programma dei lavori si è tenuto conto sia del pericolo iniziale di incantieramento, pari a **10** giorni lavorativi, che del periodo di andamento stagionale sfavorevole, **pari a 20 giorni lavorativi**, determinati nella misura delle normali previsioni;
- che per il periodo stagionale sfavorevole **di 20 gg. Lavorativi**, non saranno concesse proroghe al tempo utile per l'ultimazione dei lavori stabilito nello Schema di Contratto. Tuttavia, in caso di sospensione dei lavori per avverse condizioni climatiche, per la quota parte eccedente il predetto periodo di maltempo preventivato si procederà alla conseguente proroga del termine di ultimazione;
- che il periodo di maltempo è stato giudicato ininfluente per i lavori, e che possono essere eseguiti a prescindere delle condizioni meteorologiche, purchè non si verifichino eventi eccezionali o temperature particolarmente rigide tali da giustificare un fermo cantiere e che, allo stato, esulano dalle normali ed ordinarie previsioni tipiche della zona;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

SI è addivenuti alla quantificazione del tempo necessario per l'esecuzione dei lavori a base d'appalto, che ascendono a :

IMPORTO DEI LAVORI A MISURA

Oneri sicurezza	€	1 471 000,00
Totale oneri della sicurezza (3% sull'importo dei lavori)	€	44 130,00
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	1 426 870,00
Importo complessivo dei lavori	€	
IMPORTO ARROTONDATO LAVORI A BASE D'ASTA	€	1 471 000,00

IMPORTO DEI LAVORI A MISURA

è risultato essere di **240 giorni** naturali e consecutivi pari a circa **mesi 8** maturati con inizio dal **01/03/2011** ed ultimazione al **30/10/2011**, secondo le produzioni di cui agli acclusi tabulati e grafici programmatici.

L'allegato cronoprogramma costituisce parte integrante dello Schema di Contratto e pertanto le previsioni contenute in esso, una volta formalizzatosi il consenso e l'accettazione delle parti con la stipula del contratto di appalto, vincoleranno entrambi i contraenti, ovvero la progressione dei tempi lavorativi e relativi importi rappresentata nel piano di lavoro, sarà fissa ed invariabile e decorrerà dalla data del verbale di consegna fino all'ultimazione dei lavori;

sono fatte salve eventuali revisioni in corso d'opera cagionate da varianti, sospensioni dei lavori sia parziali che totali o da fatti sopravvenuti, non prevedibili e non imputabili all'Appaltatore. In forza di tale principio, l'impresa sarà obbligata ad assicurare i ritmi di lavoro e le produzioni programmate alle scadenze preordinate (check-up bimestrali, in date prestabilite) entro normali limiti di tolleranza. Comunque non si pregiudica all'Appaltatore, la propria autonomia di organizzazione del cantiere e la propria discrezionalità nell'impostazione dei lavori, in virtù delle quali l'avanzamento quotidiano delle attività di cantiere potrà discostarsi da quello previsto nel **cronoprogramma**, purchè vengano rispettate le scadenze contrattualmente prestabilite.

A tal proposito, l'art. 45 comma 10° del Regolamento LL.PP. 21.12.1999 n. 554 dispone l'obbligo per l'Appaltatore di presentare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il proprio *programma esecutivo* dettagliato delle opere, recante tempi e importi dell'avanzamento dei lavori, a cui si atterrà nella fase esecutiva in armonia con il cronoprogramma contrattuale.

In ultimo *l'entità di cantiere “ EC ”* ai fini dell'applicazione del D.Leg.vo n. 81/08 e s.m.i. è risultata essere di **2494 uomini/giorno**.

Ragusa , li _____

I Progettisti

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.